

IMPIANTO FOTOVOLTAICO EG SALICE SRL E OPERE CONNESSE

POTENZA IMPIANTO 27,46 MWp - COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (VT)

Proponente

EG SALICE S.R.L.

VIA DEI PELLEGRINI 22 · 20122 MILANO (MI) · P.IVA: 12084680961 · PEC: egsalice@pec.it

Progettazione

Ing. Piero Farenti
Via Don Giuseppe Corda snc
03030 - Santopadre (FR)
tel 0776 531040 mail: info@farenti.it
PEC: piero@pec.farenti.it



Collaboratori

Ing. Andrea Farenti - Via Don Giuseppe Corda snc
03030 - Santopadre (FR)
tel 0776 531040 - email: info@farenti.it - PEC: andrea@pec.farenti.it

Coordinamento progettuale

Farenti S.r.l.
Via don Giuseppe Corda snc - 03030 Santopadre (FR) - P. IVA 02604750600
tel 0776 531040 Fax 07761800135

Titolo Elaborato

RELAZIONE TECNICA ELETTRICA

LIVELLO PROGETTAZIONE	CODICE ELABORATO	FILENAME	RIFERIMENTO	DATA	SCALA
-	E03	-	-	27/12/2021	S/S

Revisioni

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
0	27/12/2021	-	RGS	AF	MD



COMUNE DI MONTALTO
DI CASTRO (VT)
REGIONE LAZIO



ALLEGATO C1: RELAZIONE TECNICA-ELETTRICA

Indice

Contenuto del documento

1.	PREMESSA	2
2.	NORMATIVA TECNICA	2
3.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
4.	CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	4
5.	ARCHITETTURA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO	6
6.	QUADRI DI CAMPO (Combiner Box)	7
7.	QUADRI DI BASSA TENSIONE	8
8.	MEDIA TENSIONE	9
8.1.	CABINA DI INTERCONNESSIONE	10
8.2.	TRASFORMATORE DI SPILLAMENTO	11
9.	DISTRIBUZIONE	11
9.1.	COLLEGAMENTI MT	12
9.2.	COLLEGAMENTO STRINGHE / COMBINER BOX	12
9.3.	COLLEGAMENTO COMBINER BOX / INVERTER	13
10.	PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI E INDIRETTI	16
11.	COLLETTORE DI TERRA E COLLEGAMENTI ALL'INTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE	17
12.	SCHEDA TECNICA MODULI FOTOVOLTAICI	19
13.	SCHEDA COMBINER BOX	22
14.	SCHEDA TECNICA INVERTER	24

1. PREMESSA

L'intervento oggetto della presente relazione tecnica ha come finalità la realizzazione di un impianto fotovoltaico a cura della società proponente, la **EG SALICE S.r.l.**, avente la denominazione e potenza di seguito riportate in tabella:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	EG SALICE
POTENZA DI PICCO DC (kW)	27.460
POTENZA NOMINALE AC (kW)	24.059

L'impianto fotovoltaico sarà connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in alta tensione, 150 kV, e verrà realizzato su una superficie agricola ubicata nel territorio di pertinenza del comune di Mantalto di Castro in Provincia di Viterbo.

Come anticipato, l'impianto in oggetto sarà connesso alla rete (grid connected) in modalità di cessione pura, pertanto, l'energia elettrica prodotta non sarà utilizzata in loco ma verrà interamente immessa in rete al netto dei consumi dei servizi ausiliari necessari al corretto funzionamento dell'intero sistema.

2. NORMATIVA TECNICA

Di seguito si riporta un elenco delle principali normative tecniche applicabili in ambito impiantistico fotovoltaico:

- CEI 0-21: Regola tecnica per la connessione alla rete pubblica di bassa tensione;
- UNI 8477: Energia solare - Calcolo degli apporti per applicazioni in edilizia - Valutazione dell'energia raggiante ricevuta;
- CEI EN 60904: Dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento;
- CEI EN 61215 (CEI 82-8): Moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo;
- CEI EN 61724 (CEI 82-15): Rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati;

- CEI EN 61730-1 (CEI 82-27): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 1: prescrizioni per la costruzione;
- CEI EN 61730-2 (CEI 82-28): Qualificazione per la sicurezza dei moduli fotovoltaici (FV) - Parte 2: prescrizioni per le prove;
- CEI EN 62093 (CEI 82-24): Componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali;
- EN 62116 Test procedure of islanding prevention measures for utility-interconnected photovoltaic inverters;
- CEI EN 50380 (CEI 82-22): Fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici;
- CEI EN 50521 (CEI 82-31): Connettori per sistemi fotovoltaici - Prescrizioni di sicurezza e prove;
- CEI EN 50524 (CEI 82-34): Fogli informativi e dati di targa dei convertitori fotovoltaici;
- CEI EN 50530 (CEI 82-35): Rendimento globale degli inverter per impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica;
- CEI EN 62446 (CEI 82-56): Sistemi fotovoltaici (PV) – Prescrizioni per le prove, la documentazione e la manutenzione – Parte 1: Sistemi fotovoltaici collegati alla rete elettrica – Documentazione, prove di accettazione e verifica ispettiva”;
- CEI EN 61000: Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso = 16 A per fase);
- CEI 20-91: Cavi elettrici con isolamento e guaina elastomerici senza alogeni non propaganti la fiamma con tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua per applicazioni in impianti fotovoltaici.

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto fotovoltaico in oggetto sarà realizzato su terreno di pertinenza del comune di Mantalto di Castro (VT), l'installazione sarà di tipo "a terra" e i moduli fotovoltaici saranno fissati su apposita struttura metallica con pali in acciaio direttamente infissi nel terreno.

Di seguito si riportano le coordinate di inquadramento geografico dell'intervento:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	EG SALICE
LATITUDINE - EG SALICE	42° 21' 23.76" N
LONGITUDINE - EG SALICE	11° 40' 14.57" E
QUOTAs.l.m.	50 m circa
FOGLIO CATASTALE	55
PARTICELLE	31, 81, 82, 83, 115, 116, 118, 216, 217



4. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'approccio progettuale solitamente utilizzato per la realizzazione di un impianto fotovoltaico è quello di massimizzare la captazione della radiazione solare annua fornita dalla principale fonte di energia rinnovabile disponibile in natura, il sole. Pertanto, è fondamentale per massimizzare la producibilità di un impianto la sua esposizione in termini di angolazione di

tilt (rispetto il piano orizzontale) e di azimut (rispetto al sud) oltre alla assenza di ostacoli fissi che possano provocare ombreggiamenti sul piano di captazione. Eventuali discostamenti da quelle che sono le caratteristiche ottimali di esposizione avrebbero come conseguenza una riduzione della produzione di energia e perdite in termini economici al produttore.

Per la maggior parte degli impianti ad uso residenziale e commerciale, con il generatore installato sulle coperture dei fabbricati, l'esposizione (tilt e azimut) risulta vincolata dalle caratteristiche della copertura sulla quale si andranno ad installare i moduli. Nel caso in esame invece, e in generale per gli impianti utility scale "a terra", l'esposizione può essere scelta in modo libero ed ottimale in fase di progettazione in quanto le strutture di fissaggio dei moduli fotovoltaici saranno infisse liberamente nel terreno.

Il generatore fotovoltaico si estenderà su una superficie di terreno a destinazione prettamente agricola insistente nel territorio del comune di Mantalto di Castro (VT).

I moduli fotovoltaici installati avranno potenza nominale (@STC) pari a 700 W, saranno del tipo bifacciali e installati "a terra" su strutture tipo tracker (inseguitore solare) mono-assiale Nord/Sud. I moduli ruoteranno attorno all'asse della struttura da Est a Ovest inseguendo la posizione del Sole all'orizzonte durante l'arco della giornata.

I moduli fotovoltaici scelti per la realizzazione dell'impianto oggetto della presente relazione sono di tipo bifacciale in grado cioè di captare la radiazione luminosa sia sul fronte che sul retro del modulo, avranno dimensioni pari a (2384 H x 1303 L x 40 P) mm e sono composti da 132 celle in silicio monocristallino tipo P. Essi saranno fissati su ciascun tracker o struttura fissa in modalità portrait 2xN, ovvero in file composte da doppi moduli con lato corto parallelo all'asse di rotazione (N-S), le strutture utilizzate nel presente progetto saranno essenzialmente di tre tipi individuate in funzione della loro lunghezza, 14 (2x14 moduli), 28 (2x28 moduli) e 42 (2x42 moduli) a cui corrispondono inseguitori solari di lunghezza complessiva 15, 30, oppure 45 metri. L'asse centrale di rotazione sarà collegato a pali di sostegno verticali infissi nel terreno senza l'ausilio di opere in calcestruzzo.

In fase di progettazione esecutiva, sarà valutata la possibilità di utilizzare strutture fisse. Le strutture fisse saranno orientate perfettamente a SUD, posizionando così i moduli sempre con l'angolazione ottimale.

Ogni struttura di sostegno in acciaio sarà idonea al sostegno dei moduli fotovoltaici ed in grado resistere alle sollecitazioni meccaniche di peso e vento.

I moduli saranno collegati tra di loro in serie a formare stringhe ciascuna delle quali composta da 28 moduli, la lunghezza di stringa è stabilita in funzione delle caratteristiche del sistema fotovoltaico in termini di tensione massima ammissibile e della potenza complessiva. Preventivamente al collegamento sul convertitore statico le stringhe saranno opportunamente collegate in parallelo tra di loro in corrispondenza dei quadri di campo (combiner box), ogni parallelo costituirà un blocco operativo e il numero di stringhe ad esso collegato è stato valutato in funzione delle correnti in gioco.

Per la conversione della corrente continua prodotta dai moduli fotovoltaici in corrente alternata fruibile dal sistema di distribuzione e trasmissione nazionale, saranno utilizzate delle stazioni di trasformazione, denominate stazioni di trasformazione, composte dalla combinazione di inverter, trasformatore MT/BT 0,6/30kV, quadri elettrici oltre agli apparati di gestione, controllo e protezione necessari al corretto funzionamento ordinario dei suddetti apparati. Ciascuna stazione di trasformazione sarà composta da un box tipo container di dimensioni pari a 6.058 L x 2.896 H x 2.438 P mm.

Il design di impianto prevede l'utilizzo di inverter di tipo centralizzato, ovvero unità statiche di conversione della corrente DC/AC caratterizzate da potenze nominali molto elevate e dotate di un singolo MPPT, nello specifico caso in esame gli MPPT per ciascuna unità inverter saranno due visto che ogni singola macchina sono in realtà due di potenza pari alla metà di quella nominale (vedere paragrafo inverter). Come evidenziato, ogni inverter è collocato in campo all'interno di box container insieme agli altri apparati necessari per l'elevazione della tensione di esercizio fino a 30kV. Pertanto, ciascun inverter è poi collegato, all'interno dell'alloggiamento di ciascuna stazione di trasformazione al trasformatore MT/BT, al quadro di media tensione e a tutti gli apparati dedicati alla gestione, controllo e protezione necessari al corretto funzionamento ordinario dei suddetti apparati.

In fase di progettazione esecutiva, sarà valutata la possibilità di utilizzo di inverter di tipo di stringa, mantenendo comunque le stazioni di trasformazione attualmente previste in campo, ma che serviranno come punto di raccolta delle linee in arrivo dagli inverter di stringa e come punto di elevazione della tensione a 30kV.

5. ARCHITETTURA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico in oggetto è stato dimensionato con l'intento di sfruttare al massimo tutte le risorse disponibili, sia in termini di superficie che di tecnologia, al fine di massimizzare la produzione di energia elettrica riducendo il costo di investimento e i costi di esercizio/manutenzione. In particolare, tutte le scelte progettuali adottate sono state orientate all'ottenimento dell'ottimo compromesso tecnico/economico fondamentale nelle installazioni di impianti utility scale. Di seguito si riportano i numeri caratterizzanti l'impianto in oggetto:

DENOMINAZIONE IMPIANTO	EG SALICE
SUPERFICIE CINTATA (mq)	298.588,71
POTENZA NOMINALE AC (kW)	24.059,00

MODULI INSTALLATI	39.228
TOTALE STRINGHE INSTALLATE	1.401

Il sistema fotovoltaico prevede il collegamento in serie di 28 moduli a formare le stringhe, tali stringhe sono riportate via cavo, una ad una, al Combiner box di zona e collegate in parallelo con altre stringhe a formare un blocco operativo, ogni blocco può avere un numero massimo di stringhe in parallelo pari a 24 che rappresenta il limite capacitivo di gestione in corrente di un Combiner box. Ogni Combiner box è collegato a sua volta all'inverter, ognuno dei quali è in grado di ricevere corrente da un numero massimo di 24 Combiner box. La seguente tabella riporta il numero di Combiner Box in confronto a quello delle stringhe.

DENOMINAZIONE IMPIANTO	EG SALICE
TOTALE STRINGHE INSTALLATE	1.401
TOTALE COMBINER BOX	78
STAZIONI DI TRASFORMAZIONE	7
POTENZA NOMINALE INVERTER (kVA)	3.437 (2x1.718,5)
TOTALE POTENZA AC IMPIANTO (kVA)	24.059,00
DC/AC medio %	114,13

6. QUADRI DI CAMPO (Combiner Box)

Il sistema fotovoltaico prevede la presenza lato DC del solo quadro di parallelo stringhe, Combiner box. Il quadro sarà installato direttamente in campo ad esso afferiranno in ingresso i cavi di stringa provenienti direttamente dai moduli fotovoltaici che verranno posti in parallelo e poi rilanciati verso l'apparato di conversione. Ciascun quadro è in grado di ricevere in ingresso un numero massimo di stringhe pari a 24 con una tensione nominale in corrente continua di 1500Vcc.

È prevista l'installazione di un Combiner box per ogni blocco di impianto, il suo posizionamento avverrà direttamente in campo fissato sulla struttura di sostegno dei moduli

in posizione posteriore, lato nord (vedere elaborato grafico). Le dimensioni indicative di ciascun quadro sono 1035 x 835 x 300mm (HxWxD) grado di protezione IP65 e classe di protezione II, in ogni circostanza, non dovrà in alcun modo costituire ombreggiamento per i moduli fotovoltaici.

Ogni box è in grado di ricevere in ingresso 24 stringhe al massimo, ogni ingresso stringa è protetto contro le correnti inverse mediante fusibile su entrambi i poli (possibilità del solo polo positivo qualora l'inverter sia dotato di sistema di messa a terra del negativo) di taglia pari a 20 A, tutti gli ingressi sono poi parallelati su un sezionatore la cui uscita è direttamente collegata all'inverter.

Viste le scelte adottate in termini di moduli per far fronte al possibile guadagno di potenza e al conseguente aumento di corrente, si è optato di limitare le stringhe in parallelo su ciascun combiner box ad un numero pari a 18, solo in alcune circostanze dettate dall'andamento del campo si è arrivato a 19 o 20 stringhe.

Come anticipato i box saranno collocati direttamente in campo e fissati sulle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici. Il numero complessivo di combiner Box per ciascun campo è funzione del numero di stringhe presenti nell'impianto. Per EG SALICE il numero complessivo di combiner box previsto è di 78 unità.

7. QUADRI DI BASSA TENSIONE

Per l'impianto in esame si prevede l'installazione di quadri di distribuzione in bassa tensione per l'alimentazione dei servizi e dei sistemi ausiliari. I quadri elettrici che in generale saranno installati all'interno delle due le zone el campo sono:

- QGBT – Quadro elettrico Generale Bassa Tensione che sarà installato all'interno della Cabina di Interconnessione
- QG – Quadro elettrico generale servizi che sarà installato all'interno della Control Room

I quadri elettrici saranno realizzati in osservanza di quanto previsto dalla normativa CEI EN 60439-1 (17-13/1) "Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa

tensione (quadri BT) Parte 1: Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS)”.

Saranno adatti all’ambiente in cui sono alloggiati e, in base alla funzione, risponderanno almeno ai criteri principali definiti di seguito.

- Tutti gli interruttori avranno potere di interruzione atto a sopportare la massima corrente di corto circuito derivante da guasto franco; e pertanto non è consentita la protezione in back-up ad esclusione della sezione servizi ausiliari di cabina.
- Il potere di interruzione nominale degli interruttori è definito secondo EN 60947-2 - CEI 17-5 4.3.5.2.2 Potere di interruzione nominale di servizio in cortocircuito (Ics) e pertanto non saranno ritenuti idonei interruttori con potere di interruzione riferito al “potere di interruzione nominale estremo in cortocircuito (Icu)”
- Gli interruttori impiegati avranno caratteristiche di (Ics) riferiti alla categoria di utilizzo “A”
- Nel dimensionamento e scelta dei componenti dell’impianto si dovrà tenere conto della totale selettività amperometrica e cronometrica sia per la protezione magnetotermica che differenziale.

8. MEDIA TENSIONE

L’impianto fotovoltaico in esame sarà connesso alla RTN in alta tensione a 150 kV e sarà in grado di produrre e rendere disponibile energia elettrica sul limite fisico del campo alla tensione nominale di 30 kV, quindi in media tensione, tale energia sarà poi convogliata verso il punto di connessione alla RTN in corrispondenza, o nelle vicinanze, del quale si provvederà alla elevazione 30/150 kV. Il punto di connessione è previsto come da Soluzione Tecnica Minima Generale messa a disposizione dal Distributore di rete, sull’ampliamento della SE della RTN Montalto 150/380kV.

Il limite elettrico del campo è quindi rappresentato dalla cabina di consegna, ovvero un manufatto prefabbricato in cls all’interno del quale è collocato, tra gli altri apparati, il quadro di distribuzione MT a cui afferiscono i rami provenienti dal campo (collegamento delle Transformer Station) e la linea in ingresso dalla SSE.

Per ciascun campo fotovoltaico si è optato di collegare le Stazioni di Trasformazione all’interno dei campi nella configurazione ad anello aperto (doppio ramo), ovvero, sui quadri

MT delle due cabina di consegna saranno presenti quattro interruttori verso il campo fotovoltaico e tutte le stazioni di trasformazione saranno collegate tra loro tramite entra/esci. I rami di ciascun collegamento saranno il più bilanciati possibile in termini di potenza nominale. Tale soluzione potrà essere anche rivista all'atto della redazione del progetto esecutivo.

DENOMINAZIONE IMPIANTO	EG SALICE
NUMERO COLLEGAMENTI AD ANELLO	4
POTENZA RAMO A (kVA) – ZONA B	3.437
POTENZA RAMO B (kVA) – ZONA B	3.437
POTENZA RAMO C (kVA) – ZONA B	3.437
POTENZA RAMO D (kVA) – ZONA B	6.874
TIPO INVERTER: SG3400HV-30	7

Quanto sopra descritto è anche conseguenza che l'energizzazione di ciascun trasformatore comporta una sovracorrente d'inserzione con valore di cresta anche 8/10 volte la corrente nominale del trasformatore stesso, in occasione della messa in tensione della linea MT, se non fossero realizzati due rami separati, avremmo la somma delle correnti magnetizzanti di inserzione di tutti i trasformatori presenti, cosa che provocherebbe l'intervento della protezione di interfaccia per massima corrente.

8.1. CABINA DI INTERCONNESSIONE

La cabina di interconnessione sarà strutturata in modo che le apparecchiature avranno una tensione nominale a media/alta tensione e potere di interruzione minimo non inferiore a 16kA in accordo con quanto previsto dalle prescrizioni di allacciamento dei vari enti erogatori.

Per gli interruttori-sezionatori di media tensione con fusibili dovrà essere prevista una scorta pari al 100% dei fusibili presenti nei vari quadri; e dovranno essere riposti all'interno dei contenitori originali recanti tutte le grandezze caratteristiche dei fusibili stessi.

Nel caso di più interruttori-sezionatori, ciascuna terna di fusibili di scorta dovrà recare un cartellino indicante la sigla in impianto dell'interruttore-sezionatore a cui è destinata.

8.2. TRASFORMATORE DI SPILLAMENTO

All'interno della cabina di consegna verrà installato un trasformatore MT/BT di spillamento per l'alimentazione dei servizi ausiliari di impianto e dei vari sistemi accessori che ne completano la realizzazione (illuminazione perimetrale, sistema di videosorveglianza, sistema di allarme, etc.). Tale trasformatore sarà di tipo trifase avrà una potenza nominale di 100 kVA che si prevede siano sufficienti ad alimentare tutti i sistemi di impianto, la tensione nominale primario/secondario sarà di 30/0,4 kV.

Le norme tecniche principali, costruttive e di esercizio dell'apparecchiatura, sono:

- CEI 14-8
- HD 464 of the European Committee for Electrical Standards CENELEC
- DIN 42523 /HD538.1 S2

Il trasformatore avrà gli avvolgimenti inglobati in resina, classe di isolamento F/F, classe ambientale E2, classe climatica C2, comportamento al Fuoco F1, a raffreddamento naturale in aria AN per installazione all'interno. Il circuito del nucleo dovrà essere realizzato con lamierini magnetici a grani orientati laminati a freddo.

9. DISTRIBUZIONE

Il sistema di distribuzione vedrà la realizzazione di trincee e cavidotti per consentire la posa dei cavi elettrici sia per la parte in bassa tensione in corrente continua sia per la parte in media tensione in corrente alternata, oltre ai sistemi di distribuzione dell'energia prodotta dal generatore fotovoltaico occorre anche tener presente il sistema di distribuzione dei servizi ausiliari come l'illuminazione perimetrale dei confini del campo fotovoltaico, gli apparati di comunicazione e monitoraggio e tutti gli apparati necessari al corretto funzionamento dell'intero sistema.

9.1. COLLEGAMENTI MT

Il collegamento ad anello dell'impianto in MT, già precedentemente affrontato, prevede la posa direttamente interrata nelle trincee dei cavi ARG7H1R 18/30kV, soltanto negli eventuali attraversamenti delle strade è prevista la posa in cavidotti, in entrambi i casi a 30 cm dal filo superiore dei cavi o delle tubazioni dovrà essere posato idoneo nastro segnalatore per l'individuazione delle linee elettriche.

9.2. COLLEGAMENTO STRINGHE / COMBINER BOX

Il collegamento delle stringhe al Combiner box, almeno di quelle che non si trovano fisicamente sulla medesima struttura di installazione del quadro di campo, prevede la posa interrata di cavidotti flessibili doppia parete aventi resistenza minima allo schiacciamento non inferiore a 450 N, che raccolgono i cavi di ciascuna stringa fino ad arrivare al quadro di parallelo del blocco di appartenenza. Non è prevista la posa di pozzetti di ispezione. Poiché il loro tracciato non interessa zone sottoposte al transito veicolare, i cavidotti saranno interrati ad una profondità di circa 40 cm e posati direttamente nella trincea ricoperti con il terreno di risulta. Qualora durante gli scavi dovessero emergere condizioni di posa (rocce o simili) che possano danneggiare o compromettere l'integrità e la funzionalità sarà necessario realizzare preventivamente un letto di posa e un rinterro opportunamente compattato con sabbia.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche tecniche delle tubazioni da impiegare:

- Materiale: Polietilene ad alta densità, sia la parte corrugata esterna che la parte liscia interna, stabilizzato ai raggi UV;
- Impiego: destinati alla protezione di cavi nelle installazioni elettriche interrate;
- Resistenza allo schiacciamento: $\geq 450\text{N}/5\text{cm}$;
- Campo di temperatura: da -50°C a 60°C ;
- Rigidità dielettrica: $> 800\text{KV}/\text{cm}$;
- Resistenza elettrica di isolamento: $>100\text{mOhm}$;
- Raggio di curvatura: >15 volte il d.mm. esterno;
- Certificazione: certificato IMQ secondo norme CEI EN 50086-1 50086-2-4;

Il collegamento tra i moduli fotovoltaici e il Combiner box, verrà realizzato mediante cavo Solar Energy la cui sigla di designazione è H1Z2Z2-K”, formazione cavo (1x6) di colore rosso per il polo positivo e di colore nero per il polo negativo; di seguito si riportano le caratteristiche tecniche salienti dei suddetti cavi:

Conduttore a corda flessibile classe 5 di rame stagnato ricotto, guaina in mescola reticolata, isolante in gomma speciale HEPR, marcatura di identificazione.

- Tensione nominale Uo/U AC: 0,6 / 1 kV;
- Tensione nominale Uo/U DC: 0,9 / 1,5 kV;
- Temperatura ambiente: -40 / +90°C;
- Temperatura massima del conduttore: +120°C;
- Temperatura massima di corto circuito: +250°C;
- Condizioni di impiego più comuni: Cavi indicati per interconnessioni dei vari elementi degli impianti fotovoltaici. Essi sono adatti per l’installazione fissa all’esterno ed all’interno, senza protezione o entro tubazioni in vista o incassate oppure in sistemi chiusi similari. Resistenti all’ozono secondo EN50396. Resistenti ai raggi UV secondo HD605/A1. Il cavo è testato per durare nel tempo secondo la EN 60216.
- Condizioni di posa: Temperatura minima di installazione e maneggio: -40°C; Massimo sforzo di tiro: 15N/mm²;
- Raggio minimo di curvatura per diametro del cavo D (in mm); Curvatura accurata in prossimità del terminale 2D (12,4 mm); Installazione fissa: 3D (18,6 mm);

9.3. COLLEGAMENTO COMBINER BOX / INVERTER

A differenza del collegamento tra stringhe e Combiner box quello tra lo stesso quadro di campo e l’inverter prevede la posa dei cavi direttamente interrati in trincee, ovvero senza l’utilizzo di cavidotti.

Per le dimensioni di scavo di trincea si rimanda all’elaborato grafico, sarà necessario prevedere un piano di posa mediante uno strato di circa 10cm di sabbia o materiale fino equivalente e un rinterro a coprire fino di circa 15 cm.

Il collegamento tra ciascun Combiner box e inverter prevede la posa di cavi di alluminio idonei alla posa fissa interrata, sigla di designazione ARG7, di varia sezione in funzione

della distanza da coprire. Di seguito si riportano le principali caratteristiche tecniche e di posa:

Cavo per energia con conduttore in alluminio, isolato con gomma etilpropilenica ad alto modulo di qualità G7, sotto guaina di PVC, non propagante l'incendio e a ridotta emissione di gas corrosivi.

- Conduttore: Corda compatta a fili di alluminio, classe 2.
- Isolante: Polietilene reticolato E4 ad elevate prestazione elettriche, meccaniche e termiche CEI EN 50636-0 (CEI 20-11/0) – Identificazione delle anime: HD308 (CEI UNEL 00722).
- Riempitivo: Materiale termoplastico.
- Guaina esterna: Mescola di PVC di qualità Rz
- Colore anime: Normativa HD 308
- Colore guaina: Grigio
- Tensione nominale U₀/U: 0,6/1 kV
- Temperatura massima di esercizio: 90°C
- Temperatura minima di esercizio: -15°C (in assenza di sollecitazioni meccaniche)
- Temperatura minima di posa: 0°C
- Temperatura massima di corto circuito: 250°C fino alla sezione 240 mm², oltre 220°C
- Sforzo massimo di trazione: 50 N/mm²
- Raggio minimo di curvatura: 6 volte il diametro esterno massimo

Condizioni di impiego

- Per trasporto energia nell'edilizia industriale e/o residenziale;
- Adatto per impiego all'interno in locali anche bagnati o all'esterno; posa fissa su murature e strutture metalliche;
- Ammessa anche la posa interrata;

Da evidenziare che la tensione nominale di isolamento (terra/fase) in corrente alternata è pari a 0,6/1 kV, tuttavia essendo il sistema in corrente continua tali valori si elevano fino a 1,8/1,8 kV, come evidenziato anche nella scheda tecnica fornita dal costruttore, pertanto, risultano idonei all'applicazione in oggetto.

COSTRUZIONE DEL CAVO / CABLE CONSTRUCTION

	CONDUTTORE Materiale: Alluminio, formazione flessibile, classe 5	CONDUCTOR Material: Aluminum flexible wire, cl.5
	ISOLAMENTO Materiale: Gomma, qualità G16	INSULATION Material: Rubber compound, G16 quality
	CORDATURA TOTALE Tipo: i conduttori isolati sono cordati insieme	TOTAL CABLING Type: The cores are stranded together in concentric lay
	RIEMPITIVO Materiale: termoplastico LS0H (Low Smoke Zero Halogen), penetrante tra le anime (solo nei cavi multipolari)	FILLER Material: Thermoplastic LS0H, penetrating between the cores (only in multi-core cables)
	GUAINA Materiale: Termoplastico LS0H, qualità M16 Colore: Verde o grigio	SHEATH Material: LS0H thermoplastic, M16 quality Colour: Green or grey

- Conduttore: *vedere tabella costruzione cavo.*
- Isolante: *vedere tabella costruzione cavo*
- Riempitivo: *vedere tabella costruzione cavo*
- Guaina esterna: *vedere tabella costruzione cavo*
- Colore anime: Normativa HD 308
- Colore guaina: *vedere tabella costruzione cavo*
- Tensione nominale Uo/U: 0,6/1 kV
- Temperatura massima di esercizio: 90°C
- Temperatura minima di esercizio: -15°C (in assenza di sollecitazioni meccaniche)
- Temperatura minima di posa: 0°C
- Temperatura massima di corto circuito: 250°C fino alla sezione 240 mm², oltre 220°C
- Sforzo massimo di trazione: 30 N/mm²
- Raggio minimo di curvatura: 4 volte il diametro esterno massimo

Condizioni di impiego:

Particolarmente adatto per i luoghi a maggior rischio in caso di incendio e con elevata presenza di persone quali uffici, scuole, supermercati, teatri, cinema, etc. da utilizzarsi all'interno di locali anche bagnati o all'esterno, per posa fissa su murature e strutture metalliche, ammessa anche la posa interrata (rif. CEI 20-67).

10. PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI E INDIRECTI

La protezione contro i contatti diretti sarà del tipo totale, in modo da impedire sia il contatto accidentale che quello volontario. Sarà posto in atto l'isolamento delle parti attive e l'uso di involucri (canali metallici e tubazioni in PVC installati a vista) con grado di protezione almeno IP4X.

Le apparecchiature di comando e protezione dei circuiti elettrici saranno alloggiate all'interno di un vano tecnico appositamente realizzato e dotato di porta a due ante a battente dotata di chiusura a chiave in modo da garantire l'accesso ai dispositivi solamente a personale addestrato.

La protezione contro i contatti indiretti dovrà essere attuata mediante la tecnica dell'interruzione automatica dell'alimentazione, ottenuta dal coordinamento tra l'impianto di terra e la protezione differenziale da predisporre nel quadro di parallelo, secondo la relazione:

$$R_e \times I_{dn} \leq 120$$

Come indicato dalla norma CEI 64-8 art. 413.1.5.2, essendo R_e la resistenza di collegamento a terra della massa e I_d la corrente di guasto a terra. Il sistema fotovoltaico realizzato sarà di tipo IT ovvero il generatore fotovoltaico è isolato da terra mentre la parte a valle trasformatore delle Transformer Station è collegata all'impianto di terra. Il verso con il quale va inteso il monte e valle è quello del verso in cui fluisce la corrente, cioè dai moduli al distributore.

I moduli fotovoltaici essendo di classe II non necessitano del collegamento diretto all'impianto di terra così come le strutture metalliche in quanto non costituiscono elemento di pericolo non essendo ad esse applicabile la definizione di massa elettrica. Tuttavia, al fine di garantire l'equipotenzialità di tutti gli elementi metallici presenti e consentire il corretto funzionamento del dispositivo di controllo dell'isolamento da parte degli inverter, si opterà di collegare tutte le strutture tra loro attraverso la posa interrata di una corda di rame nuda della sezione di 25mmq in accordo alla CEI 99-2 e CEI 99-3. Le strutture di fissaggio dei moduli saranno collegate alla treccia di rame nudo sul palo di sostegno delle strutture in grado di garantire la continuità metallica con il tubolare trasversale che sorregge i moduli.

Sulla treccia nuda di rame posata da est verso ovest saranno anche collegati tutti i Combiner box presenti sul campo tramite apposito morsetto interno alla struttura del box.

Il dispersore di terra, realizzato in corrispondenza della stazione di trasformazione, sarà direttamente collegato sul collettore di terra, pertanto su quest'ultimo componente dovranno essere posizionati sia il conduttore di terra proveniente dai tracker che l'anello di terra lato media tensione che sarà realizzato mediante corda di rame nudo interrata, oltre a tutte le "terre" delle apparecchiature presenti all'interno della stessa stazione di trasformazione stessa.

La scelta della sezione dei conduttori di terra sarà eseguita sulla base di quanto indicato dalla norma CEI 99-2 e CEI 99-3 le quale prescrive una sezione minima per il suddetto conduttore di 25 mmq, nel caso si utilizzi una corda di rame nudo direttamente interrata.

Per il dimensionamento della corda di rame nudo si terrà conto delle prescrizioni tecniche imposte e consigliate dalle vigenti normative in materia, infatti, non essendo questo un impianto di messa a terra la corrente di guasto è pressoché trascurabile ai fini del dimensionamento.

11. COLLETTORE DI TERRA E COLLEGAMENTI ALL'INTERNO DELLA CABINA DI TRASFORMAZIONE

Salvo adattamenti specifici da valutare di volta in volta inerenti la disposizione geometrica e logistica della cabina di interconnessione, la realizzazione dell'impianto di dispersione e l'eventuale anello perimetrale di terra, all'interno della cabina di trasformazione dovrà essere sempre previsto un collettore principale di terra realizzato con barra di rame di sezione indicativa 50x8mm alla quale saranno attestati indicativamente:

- i collegamenti fra impianto di dispersione e collettore (due afferenti a due punti diversi di collegamento all'impianto di dispersione)
- il collegamento dei centro-stella di ciascuno dei trasformatori presenti
- il collegamento della barra dei conduttori di protezione di ciascuno dei quadri presenti
- il collegamento della rete elettrosaldata posta sotto il pavimento
- il collegamento dell'anello equipotenziale perimetrale della cabina di trasformazione se presente ovvero i collegamenti equipotenziali delle masse e masse estranee presenti

- il collegamento dei collettori secondari eventualmente presenti nei locali tecnici attigui
- il collegamento al collettore od impianto di terra del locale consegna o cabina trasformazione dell'ente erogatore secondo le modalità richieste dall'ente stesso

La sezione dei conduttori di protezione dovrà essere dimensionata per sopportare le sollecitazioni derivanti da un eventuale guasto franco che potrebbe verificarsi in ogni punto del circuito.

Tale sezione dovrà essere verificata in funzione delle protezioni adottate, tuttavia detta sezione non dovrà risultare inferiore alla sezione minima indicata nella vigente normativa CEI 64-8/4–64-8/5.

I conduttori di collegamento al collettore principale, dotati di capocorda stagnati ad anello, saranno fissati attraverso bulloni passanti di diametro compatibile con il capocorda impiegato e ciascun bullone fisserà sempre un solo conduttore di collegamento.

La distanza fra un conduttore e l'altro lungo la barra collettore sarà tale da consentire l'agevole inserimento della chiave di serraggio dei bulloni; il collettore sarà distanziato dalla parete o dal supporto di sostegno quanto basta ad estrarre il bullone passante.

Ognuno dei conduttori collegati al collettore sarà dotato di targhetta di identificazione con indicato in modo chiaro la sua funzione e provenienza.

Le targhette dovranno essere fissate in modo che aderiscano al cavo per tutta la loro lunghezza.

12. SCHEDA TECNICA MODULI FOTOVOLTAICI

Preliminary

Mono Multi Solutions

Vertex

BACKSHEET MONOCRYSTALLINE MODULE

PRODUCT: TSM-DEG21C20

PRODUCT RANGE: 635-660W

700W+

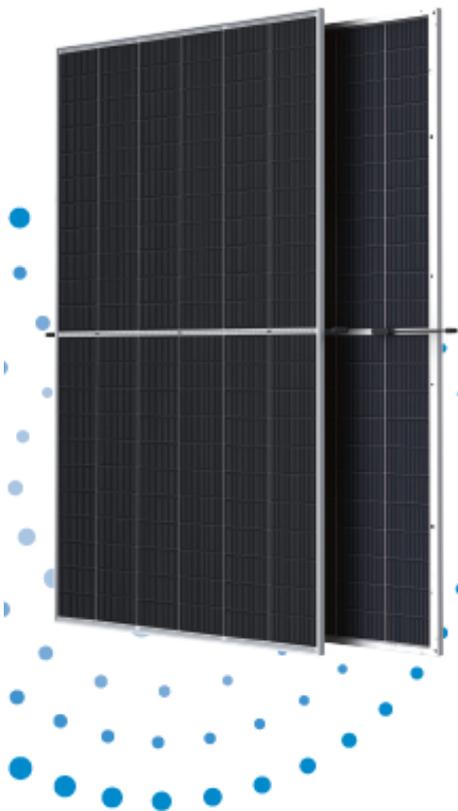
MAXIMUM POWER OUTPUT

0~+5W

POSITIVE POWER TOLERANCE

21.2%

MAXIMUM EFFICIENCY



High customer value

- Lower LCOE (Levelized Cost Of Energy), reduced BOS (Balance of System) cost, shorter payback time
- Lowest guaranteed first year and annual degradation;
- Designed for compatibility with existing mainstream system components
- Higher return on Investment



High power up to 660W

- Up to 21.2% module efficiency with high density interconnect technology
- Multi-busbar technology for better light trapping effect, lower series resistance and improved current collection



High reliability

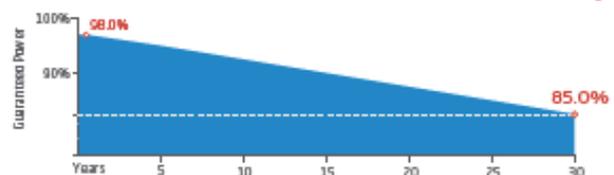
- Minimized micro-cracks with innovative non-destructive cutting technology
- Ensured PID resistance through cell process and module material control
- Resistant to harsh environments such as salt, ammonia, sand, high temperature and high humidity areas
- Mechanical performance up to 5400 Pa positive load and 2400 Pa negative load



High energy yield

- Excellent IAM (Incident Angle Modifier) and low irradiation performance, validated by 3rd party certifications
- The unique design provides optimized energy production under inter-row shading conditions
- Lower temperature coefficient (-0.34%) and operating temperature
- Up to 25% additional power gain from back side depending on albedo

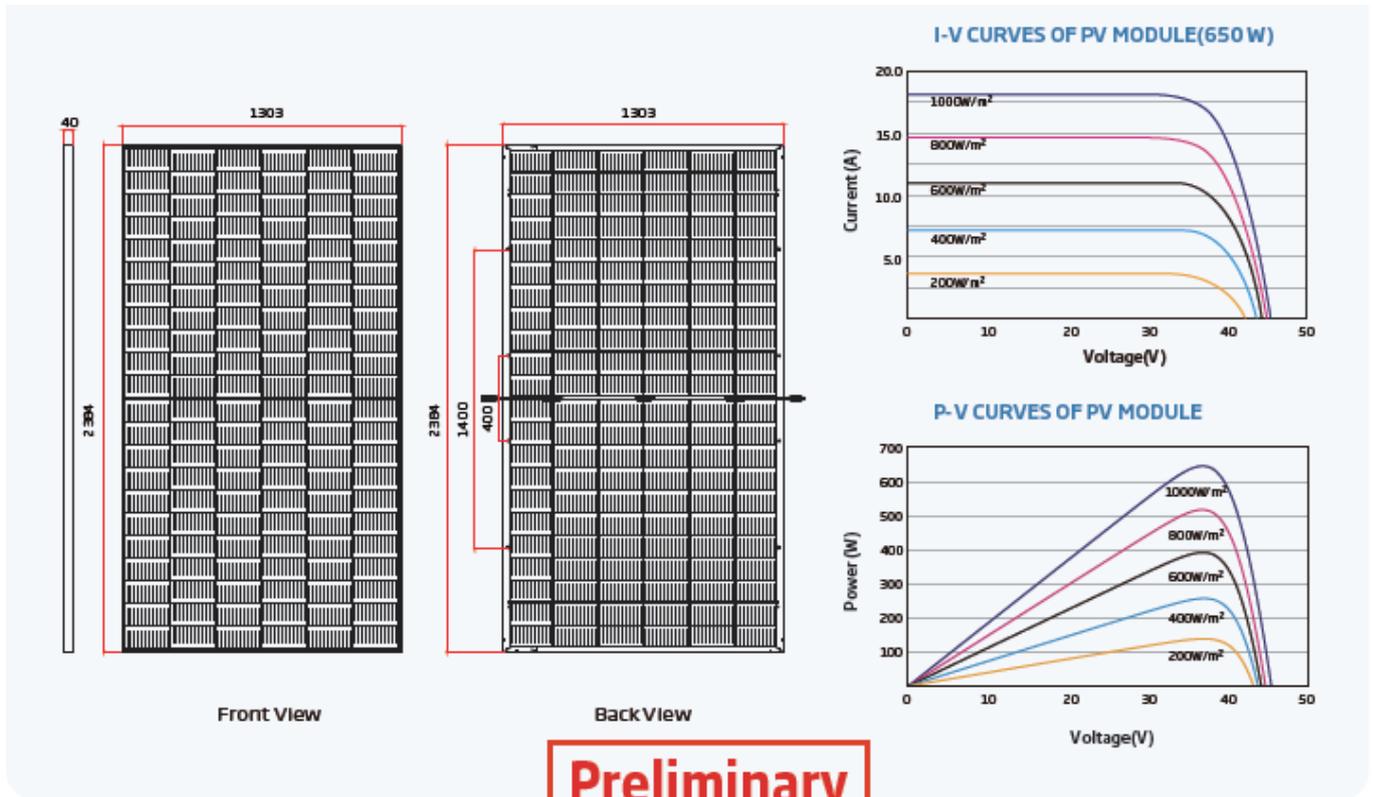
Trina Solar's Vertex Bifacial Dual Glass Performance Warranty



Comprehensive Products and System Certificates



IEC61215/IEC61730/IEC61701/IEC62716/UL61730
 ISO 9001: Quality Management System
 ISO 14001: Environmental Management System
 ISO14064: Greenhouse Gases Emissions Verification
 ISO45001: Occupational Health and Safety Management System



Preliminary

ELECTRICAL DATA (STC)

Peak Power $W_{atts} P_{MAX} (W p)^*$	650	660	670	680	690	700
Power Tolerance- $P_{MAX} (W)$	0 ~ +5					
Maximum Power Voltage- $V_{MPP} (V)$	37.1	37.3	37.5	37.7	37.9	38.1
Maximum Power Current- $I_{MPP} (A)$	17.15	17.19	17.23	17.27	17.31	17.35
Open Circuit Voltage- $V_{OC} (V)$	44.9	45.1	45.3	45.5	45.7	45.9
Short Circuit Current- $I_{SC} (A)$	18.21	18.26	18.31	18.35	18.40	18.45
Module Efficiency $\eta_m (\%)$	20.4	20.6	20.8	20.9	21.1	21.2

STC: Irradiance 1000W/m², Cell Temperature 25°C, Air Mass AM1.5. *Measuring tolerance: ±3%

Electrical characteristics with different power bin (reference to 10% Irradiance ratio)

Total Equivalent power - $P_{MAX} (W p)$	680	685	690	696	701	706
Maximum Power Voltage- $V_{MPP} (V)$	37.1	37.3	37.5	37.7	37.9	38.1
Maximum Power Current- $I_{MPP} (A)$	18.35	18.39	18.44	18.48	18.52	18.56
Open Circuit Voltage- $V_{OC} (V)$	44.9	45.1	45.3	45.5	45.7	45.9
Short Circuit Current- $I_{SC} (A)$	19.48	19.54	19.59	19.63	19.69	19.74
Irradiance ratio (rear/front)	10%					

Power Bifaciality: 70±5%

ELECTRICAL DATA (NOCT)

Maximum Power- $P_{MAX} (W p)$	480	484	488	492	495	499
Maximum Power Voltage- $V_{MPP} (V)$	34.6	34.7	34.9	35.1	35.2	35.4
Maximum Power Current- $I_{MPP} (A)$	13.90	13.94	13.98	14.01	14.05	14.10
Open Circuit Voltage- $V_{OC} (V)$	42.3	42.5	42.7	42.9	43.0	43.2
Short Circuit Current- $I_{SC} (A)$	14.67	14.71	14.75	14.79	14.83	14.87

NOCT: Irradiance at 800W/m², Ambient Temperature 20°C, Wind Speed 1m/s.

MECHANICAL DATA

Solar Cells	Monocrystalline
No. of cells	132 cells
Module Dimensions	2384×1303×40 mm (93.86×51.30×1.57 inches)
Weight	38.7 kg (85.3 lb)
Front Glass	2.0 mm (0.08 inches), High Transmittance, AR Coated Heat Strengthened Glass
Encapsulant material	POE/EVA
Back Glass	2.0 mm (0.08 inches), Heat Strengthened Glass (White Grid Glass)
Frame	40mm(1.57 inches) Anodized Aluminium Alloy
J-Box	IP 68 rated
Cables	Photovoltaic Technology Cable 4.0mm ² (0.006 inches ²), Portrait: 280/280 mm(11.02/11.02 inches) Landscape: 1400/1400 mm(55.12/55.12 inches)
Connector	MCA EVO2 / TS4*

*Please refer to regional datasheet for specified connector.

TEMPERATURE RATINGS

NOCT (Nominal Operating Cell Temperature)	43°C (±2°C)
Temperature Coefficient of P_{MAX}	-0.34%/°C
Temperature Coefficient of V_{OC}	-0.25%/°C
Temperature Coefficient of I_{SC}	0.04%/°C

MAXIMUM RATINGS

Operational Temperature	-40 ~ +85°C
Maximum System Voltage	1500V DC (IEC) 1500V DC (UL)
Max Series Fuse Rating	35A

WARRANTY

- 12 year Product Workmanship Warranty
- 30 year Power Warranty
- 2% first year degradation
- 0.45% Annual Power Attenuation

(Please refer to product warranty for details)

13. SCHEDA COMBINER BOX

PV SMART Combiner Box

PVSmart Combiner Box Level 1 bundle the output lines of individual strings and to connect them to the inverter or optionally to a Level 2 Combiner Box. Smart design customized for each customers application with quick and innovative PUSH-IN connection technology to reduce the commissioning time in the field. Advanced surge-protection devices, fuse links and switch disconnecter keep the correct operation and protection of the system. The PVSmart Combiner Box fulfills the current requirements of the standard IEC/EN 61439-2 to offer a high reliability on the units supplied.



(Example of Combiner Box. Picture may differ from product)

- 24 string input
- fuse-clips in string input (+/-) without fuse links
- surge protection device for DC system voltage
- string input with multiple cable glands
- wall mounted with plastic lugs

SMA description PV Combiner Box 24 1.5kV S00020000

SMA order reference CBU245S00020000.02

WM description PV S24S0F3V003TXPX150

WM order reference 7504008219

Design Rev 3

Technical Data

APPLICATION DATA

Operating ambient temperature range	-40 °C* to +50 °C
Altitude	≤ 3000 m
Intended installation location	protected outdoors (≤ 1 km from sea)
Degree of protection (acc. to IEC 60529)	IP65
Protection class	Class II
Conformity with norms	IEC 61439-2 ed 2.0 / EN 61439-2:2011
Customs tariff number	85369010

ELECTRICAL CHARACTERISTICS

Rated DC voltage (Un)	1500 VDC
Rated DC current per input (In)	10.0 A at 50 °C ambient
Rated DC current per input (10h short-circuit at main output)	1.25 · In
Switch disconnecter breaking & making capacity (acc. to IEC 60947-3)	315 A (DC21B 1500 V)
Switch-disconnector / Circuit breaker / Contactor handle location	direct handle (inside enclosure)
DC earthing system	floating positive and negative
Surge protection on DC ports	1,500V DC, type II, I _{max} = 30kA, U _p <5.2 kV, no aux. contact

ENCLOSURE

Enclosure dimensions (H x W x D)	1035 x 835 x 300 mm
Form factor	cabinet with hinged door(s)
Material	glass-fiber reinforced polyester (GFRP)
Fixing system	plastic wall mount lugs
Weight	approx. 33 kg

INPUTS

Number of DC inputs (+ & – being one input)	24
Positive DC input wires' to be connected to / cross-section (stranded)	PUSH-IN connection / 0.5 - 16 mm ²
Negative DC input wires' to be connected to / cross-section (stranded)	PUSH-IN connection / 0.5 - 16 mm ²
Positive / Negative DC input wires' outer diameter	5 - 10 mm
Fuses	empty fuse clips
Fuse form factor	10 x 85 mm
Location of fuses	positive and negative inputs
Fuse-link rated current (In)	N/A
Fuse-link time-current characteristic	gPV (EN 60269-6)
Earth wire to be connected to / cross-section (stranded)	screw connection / 2.5 - 35 mm ²
Earth wire outer diameter	6 - 12 mm

OUTPUTS

Number of DC outputs (+ & – being one output)	2
DC output wires' to be connected to / cross-section (stranded)	switch-disconnector, M12 bolt and nut connection (≤ 300 mm ²)
DC output wires' outer diameter	18 - 25 mm

DEVIATION

Notes

*The assembled switch has a limitation of up to -30°C. In case that the temperature is below -30°C it is not allowed to operate the switch in a different position.

14. SCHEDA TECNICA INVERTER

SG3125HV-MV-30/ Preliminary SG3400HV-MV-30

SUNGROW
Clean power for all

Turnkey Station for 1500 Vdc System MV Transformer Integrated



HIGH YIELD

- Advanced three-level technology, max. inverter efficiency 99%

EASY O&M

- Integrated zone monitoring and MV parameters monitoring function for online analysis and trouble shooting
- Modular design, easy for maintenance
- Convenient external touch screen

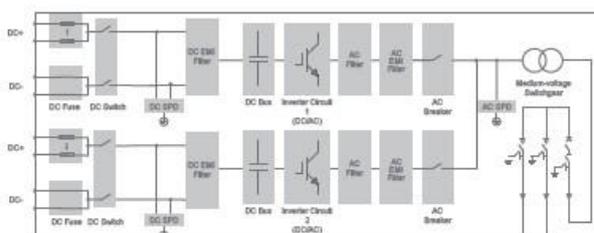
SAVED INVESTMENT

- Low transportation and installation cost due to 20-foot container design
- DC 1500V system, low system cost
- Integrated MV transformer, switchgear, and LV auxiliary power supply
- Q at night function optional

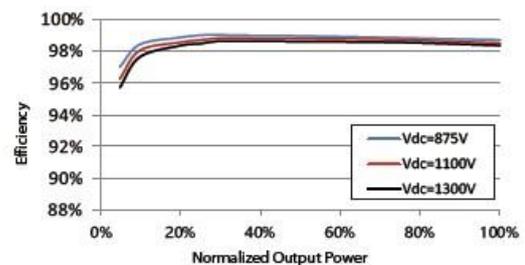
GRID SUPPORT

- Compliance with standards: IEC 61727, IEC 62116
- Low / High voltage ride through (L / HVRT)
- Active & reactive power control and power ramp rate control

CIRCUIT DIAGRAM



EFFICIENCY CURVE (SG3125HV-30)



SG3125HV-MV-30/SG3400HV-MV-30

Type designation	SG3125HV-MV-30	SG3400HV-MV-30
Input (DC)		
Max. PV input voltage	1500 V	
Min. PV input voltage / Start-up input voltage	875 V / 915 V	
MPP voltage range for nominal power	875 – 1300 V	
No. of independent MPP inputs	2	
No. of DC inputs	18 / 22 / 24 / 28 (max. 24 for floating system)	
Max. PV input current	3997 A	
Max. DC short-circuit current	10000 A	
PV array configuration	Negative grounding or floating	
Output (AC)		
AC output power	3125 kVA @ 50 °C / 3437 kVA @ 45 °C	3437 kVA @ 45 °C
Max. inverter output current	3308 A	
AC voltage range	20 kV – 35 kV	
Nominal grid frequency / Grid frequency range	50 Hz / 45 – 55 Hz, 60 Hz / 55 – 65 Hz	
THD	< 3 % (at nominal power)	
DC current injection	< 0.5 % In	
Power factor at nominal power / Adjustable power factor	> 0.99 / 0.8 leading – 0.8 lagging	
Feed-in phases / connection phases	3 / 3	
Efficiency		
Inverter max. efficiency	99.0%	
Inverter Euro. efficiency	98.7%	
Transformer		
Transformer rated power	3125 kVA	3437 kVA
Transformer max. power	3437 kVA	3437 kVA
LV / MV voltage	0.6 kV / (20 – 35) kV	
Transformer vector	Dy11	
Transformer cooling type	ONAN (Oil-natural, air-natural)	
Oil type	Mineral oil (PCB free) or degradable oil on request	
Protection		
DC input protection	Load break switch + fuse	
Inverter output protection	Circuit breaker	
AC MV output protection	Circuit breaker	
Overvoltage protection	DC Type I + II / AC Type II	
Grid monitoring / Ground fault monitoring	Yes / Yes	
Insulation monitoring	Yes	
Overheat protection	Yes	
Q at night function	Optional	
General Data		
Dimensions (W*H*D)	6058 * 2896 * 2438 mm	
Weight	15 T	
Degree of protection	IP54 (Inverter: IP65)	
Auxiliary power supply	5 kVA (optional: max. 40 kVA)	
Operating ambient temperature range	-35 to 60 °C (> 50 °C derating)	-35 to 60 °C (> 45 °C derating)
Allowable relative humidity range (non-condensing)	0 – 100 %	
Cooling method	Temperature controlled forced air cooling	
Max. operating altitude	1000 m (standard) / > 1000 m (optional)	
Display	Touch screen	
Communication	Standard: RS485, Ethernet; Optional: optical fiber	
Compliance	CE, IEC 62109, IEC 61727, IEC 62116	
Grid support	Q at night function (optional), L/HVRT, active & reactive power control and power ramp rate control	